



13 marzo 2024 11:29

Le armi nucleari leader a livello mondiale della Russia, la “palla da vampiro” occidentale, le lamentele di Trump: punti chiave della grande intervista di Putin

Il leader russo ha tenuto un incontro approfondito con i media nazionali, pochi giorni prima delle elezioni presidenziali del paese



Il presidente russo Vladimir Putin rilascia un'intervista a Dmitry Kiselyov. © Sputnik/Gavriil Grigorov

Il presidente russo Vladimir Putin ha parlato a lungo del confronto di Mosca con l'Occidente, in un'intervista con il giornalista Dmitry Kiselyov, capo di Rossiya Segodnya, rilasciata pochi giorni prima delle

elezioni presidenziali del paese.

Ecco i punti chiave della discussione approfondita di Putin.

Il “ballo dei vampiri” western sta finendo

Le nazioni non occidentali lottano per la sovranità e guardano con interesse mentre la Russia si confronta con gli Stati Uniti e i suoi alleati, ha affermato Putin.

Le élite occidentali hanno “fatto a pezzi [i] popoli poveri dell’Africa” e hanno sfruttato l’America Latina e l’Asia per 500 anni, ha affermato, aggiungendo che l’Occidente continua a cercare disperatamente di proteggere il suo ingiusto vantaggio.

Per secoli si sono abituati a riempirsi lo stomaco di carne umana e le tasche di soldi. Ma devono rendersi conto che questa "palla di vampiri" sta per finire.

La recente retorica aggressiva del presidente francese Emmanuel Macron potrebbe essere stata uno scoppio emotivo dopo che il suo paese si è ritirato dai suoi ex domini coloniali in Africa, ha suggerito Putin. Parigi ha accusato Mosca di indebolirlo, anche se Putin ha insistito sul fatto che la Russia “non ha escluso nessuno” dal continente.

Nessuna "linea rossa"

Macron ha sostenuto che l’Occidente non dovrebbe avere “linee rosse” quando si tratta di affrontare la Russia, anche se Mosca risponderà di conseguenza a qualsiasi nazione che adotti questa politica, ha avvertito Putin. Tale retorica, tuttavia, è semplicemente dovuta al fatto che i politici “fantasano e si innervosiscono”, ha suggerito.

Putin ha anche affermato che l’invio di truppe occidentali in aiuto di Kiev minaccerebbe lo stato dell’Ucraina. La Polonia nutre rancore in particolare per le terre perse a favore dell’URSS dopo la seconda guerra mondiale, ha sostenuto il leader russo, intendendo che se Varsavia avesse schierato forze militari in Ucraina, “non se ne andrebbero”.

Mosca resta impegnata nella pace con l’Ucraina, ma non si accorderà sulla base della “lista dei desideri alimentata dalla droga” di Kiev, ha sottolineato Putin. La sicurezza russa deve essere garantita in modo da colmare il divario di fiducia creato dalle promesse non mantenute

dell'Occidente, ha aggiunto.

Kiev massacra le proprie truppe per le pubbliche relazioni

La mancanza di vittorie in prima linea da parte dell'Ucraina sta spingendo il suo governo ad azioni sconosciute che non hanno alcun valore militare, ha sostenuto Putin, citando il tentativo di Kiev di stabilire un punto d'appoggio a est del fiume Dnepr.

“Stavano mandando la loro gente nel tritacarne. I soldati erano letteralmente scalzi di recente [a causa di problemi di approvvigionamento]”, ha affermato il presidente.

Mosca ritiene che Kiev stia sacrificando uomini nella speranza di nascondere la sua situazione disperata e di ottenere maggiori aiuti occidentali.

La Russia è pronta alla guerra nucleare

L'invio da parte degli Stati Uniti di una significativa forza militare in Ucraina rappresenterebbe una “linea rossa” per la Russia, ha affermato Putin, aggiungendo che ritiene questo scenario non plausibile.

“Per noi [il conflitto in Ucraina] è una questione di vita o di morte; per loro si tratta di migliorare la loro posizione tattica [a livello globale e in Europa]”, ha detto il presidente.

Putin ha insistito sul fatto che la Russia è pronta se gli Stati Uniti provano a “fare il pollo”. Mosca è pronta a usare armi nucleari e considera il suo arsenale “più avanzato di quello di chiunque altro”, ha avvertito.

Washington ha abbastanza esperti in deterrenza strategica, compreso il presidente Joe Biden, per evitare una conflagrazione nucleare, ha suggerito il leader russo – ma ha aggiunto che se gli Stati Uniti abbandonano la moratoria di fatto sui test nucleari, Mosca farà lo stesso.

Le basi militari americane sono “un buco nero di corruzione”

Il settore degli armamenti russo deve “ottenere il massimo profitto per ogni rublo investito”, ha insistito Putin, sottolineando che il Paese non è l'URSS, che non è riuscita a tenere traccia delle spese per la difesa.

Secondo il leader russo, l'esercito americano è un esempio di spesa gigantesca compromessa dalla scarsa efficienza.

“Spendono enormi somme di denaro per mantenere... basi militari in tutto il mondo. Scende nel buco nero, nessuna contabilità è possibile. È lì che avviene l'innesto”, ha affermato.

Lo sviluppo da parte della Russia dell'aliante ipersonico con capacità nucleare Avangard è stato un buon investimento perché ha “annullato” il sistema missilistico antibalistico nazionale degli Stati Uniti, ha sostenuto Putin.

Trump ha accusato Putin di favorire "Sleepy Joe"

Kiselyov ha chiesto se Putin abbia effettivamente preferito Joe Biden a Donald Trump nella corsa presidenziale degli Stati Uniti, o se stesse “trollando” gli americani quando ha nominato il suo preferito il mese scorso.

Putin ha rivelato che quando Trump era in carica, il repubblicano aveva accusato il leader russo di favorire il suo rivale democratico.

Ha detto testualmente: 'Vuoi che 'Sleepy Joe' vinca?'

L'attuale corsa presidenziale negli Stati Uniti è sempre più “incivile”, a dimostrazione che la democrazia americana è imperfetta, ha affermato Putin.